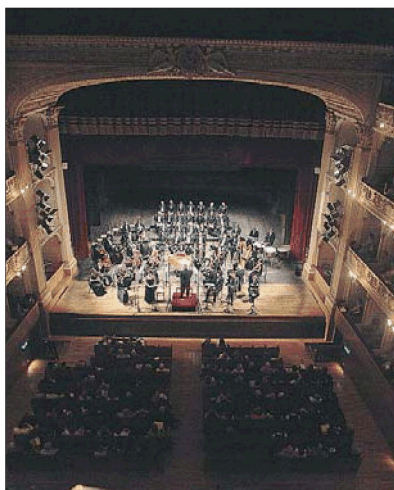


# Torna il corso per formare mediatori teatrali

## **Fondazione Festival dei Due Mondi**

### ▶ SPOLETO

La Fondazione Festival dei Due Mondi, in collaborazione con l'associazione Ecipa Umbria e con la Regione dell'Umbria, organizza per la 58esima edizione della kermesse un corso di formazione per mediatori teatrali. Il titolo dato all'iniziativa è "Spazio pubblico: la mediazione teatrale tra promozione e educazione" e il corso, gratuito, rientra nel progetto della Regione "Promuovere l'Umbria in tutti i mo(n)di possibili". Si vuole così dare seguito al successo dello scorso anno, che ha visto i mediatori svolgere il loro lavoro durante il Festival con grande passione e professionalità, dando anche un continuum al loro operato in rappresentazioni teatrali al di fuori della kermesse. Le lezioni si svolgeranno a Spoleto e bisogna essere maggiorenni per partecipare. Esperienze nel campo della mediazione teatrale sono considerate requisiti preferenziali per l'ammissione al corso con la selezione che comunque verrà effettuata in base all'ordine d'arrivo delle domande. Si comincerà il 9 e 10 maggio affrontando i temi del teatro e del pubblico "Lo spettatore prima e dopo lo spettacolo" e quello delle varie fasi della mediazione teatrale. Il 23 maggio si analizzerà il programma festivaliero studiando le prime ipotesi di intervento sul pubblico. A giugno due incontri per pianificare didattica e materiali per l'articolazione del progetto mentre durante il festival si sperimenteranno i progetti elaborati e si tratterà un bilancio del lavoro svolto e le possibili linee di sviluppo. Per presentare la domanda di adesione occorre compilare una scheda che dovrà essere inviata via fax allo 0743 234027 o via mail a [biglietteria2@festivaldi-spoleto.com](mailto:biglietteria2@festivaldi-spoleto.com) entro giovedì 30 aprile. Per informazioni 0743 776444. ◀



**Festival Due Mondi** Promuove un corso per mediatori teatrali

Originale progetto dello Sperimentale coinvolge 1200 studenti spoletini: "Meglio l'opera di tablet e smartphone"

# La musica lirica sbarca a scuola

► SPOLETO

Claudio Abbado, uno dei più grandi direttori d'orchestra di tutti i tempi, poco prima di morire disse: "La cultura, quindi anche la musica, è ascolto, ed è la base del vivere civile e del pluralismo". Ed è proprio da qui che vuole partire Spoleto, con il progetto del Teatro Lirico Sperimentale "Operaplay 2015-L'opera lirica a scuola", presentato ieri mattina nella Sala dello Spagnò di palazzo Comunale e che partirà a partire dal prossimo 13 aprile. Il lavoro, frutto della sinergia nata tra lo Sperimentale, la Regione, l'amministrazione comunale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, nasce proprio dall'idea di avvicinare i giovani all'opera lirica, uno dei segni distintivi della cultura italiana, e di sollecitare la curiosità e l'interesse attraverso i suoi molteplici linguaggi. "Iniziativa come questa fanno cambiare volto alla città - ha affermato il sindaco Fabrizio Cardarelli - essere una città colta vuol dire essere una città pronta, quindi ben vengano iniziative così". Per la prima volta quindi, non saranno i ragazzi ad andare a teatro, ma sarà il teatro a raggiungere i ragazzi, avendo l'istituzione lirica spoletina preparato due spettacoli da presentare direttamente all'interno delle scuole della città: "La Serva Padrona" di

Pergolesi, per i ragazzi un po' più grandi, e "Operazione Apollo" per i più piccoli. "È terribile vedere come tanti bambini oggi siano sempre al computer o al cellulare - ha evidenziato Maria Chiara Rossi Profili, presidente del Teatro Lirico Sperimentale - facciamo riscoprire ai ragazzi il magico mondo della musica, il divertimento è assicurato". E lo stesso afferma anche Battistina Vargiu, vice presidente del Lirico: "Il progetto unisce diverse fasce d'età, da un lato ci sono i giovani artisti, mentre dall'altro

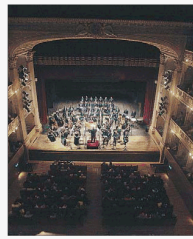


gli studenti; vogliamo che siano i giovani a introdurre l'opera lirica ad altri giovani, non c'è modo migliore di presentarsene". Gli studenti coinvolti saranno infatti circa 1200, provenienti da ben 15 scuole diverse, tra istituti primari, secondari di primo grado e secondari di secondo, con tanto di lista d'attesa. Un'adesione entusiasta quindi, quella dei dirigenti e degli insegnanti spoletini, che lascia intravedere il grande lavoro svolto dal Teatro Lirico Sperimentale e dai 20 giovani artisti dei corsi di alta formazione che

da mesi studiano per prepararsi agli spettacoli: "Sarà un vero e proprio esperimento - ha annunciato Massimo Tomassoni, regista e autore dei testi - i bambini non potranno annoiarsi e dovranno buttarsi o inventare". Un progetto importante quindi, oltre che originale, che sta già attirando l'attenzione di molti insegnanti di numerose scuole dell'Umbria; e chissà che l'anno prossimo, anche qualche altra città umbra non raccolga la proposta e decida di fare lo stesso.

Michela Verdini

## Fondazione Festival dei Due Mondi



Festival Due Mondi Promuove un corso per mediatori teatrali

## Torna il corso per formare mediatori teatrali

► SPOLETO

La Fondazione Festival dei Due Mondi, in collaborazione con l'Associazione Equipa Umbria e con la Regione dell'Umbria, organizza per la 58esima edizione della kermesse un corso di formazione per mediatori teatrali. Il titolo dato all'iniziativa è "Spazio pubblico: la mediazione teatrale tra promozione e educazione" e il corso, gratuito, rientra nel progetto della Regione "Promuovere l'Umbria in tutti i modi possibili". Si vuole così dare seguito al successo dello scorso anno, che ha visto i mediatori svolgere il loro lavoro durante

il Festival con grande passione e professionalità, dando anche un contributo al loro operato in rappresentazioni teatrali ai di fuori della kermesse. Le lezioni si svolgeranno a Spoleto e bisogna essere maggiorenni per partecipare. Esperienze nel campo della mediazione teatrale sono considerate requisiti preferenziali per l'ammissione al corso con la selezione che comunque verrà effettuata in base all'ordine d'arrivo delle domande. Si comincerà il 9 e 10 maggio affrontando i temi del teatro e del pubblico "Lo spettatore prima e dopo lo spettacolo" e quello delle varie fasi della

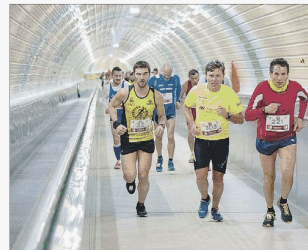
mediazione teatrale. Il 23 maggio si analizzerà il programma festivaliero studiando le prime ipotesi di intervento sul pubblico. A giugno due incontri per pianificare didattica e materiali per l'articolazione del progetto mentre durante il festival si sperimentano i progetti elaborati e si traccerà un bilancio del lavoro svolto e le possibili linee di sviluppo. Per presentare la domanda di adesione occorre compilare una scheda che dovrà essere inviata via fax allo 0743 234027 o via mail a [biglietteria2@festivaldue-mondi.it](mailto:biglietteria2@festivaldue-mondi.it) o [biglietteria2@festivaldue-mondi.it](mailto:biglietteria2@festivaldue-mondi.it) entro giovedì 30 aprile. Per informazioni 0743 776444.

La corsa podistica si è trasformata in una grande festa per la città e anche in uno spot pregevole per scale mobili, basilica Unesco e Ponte delle Torri

## Dopo il meritato successo la Urban race ora pensa in grande

► SPOLETO

Sono almeno due le fotografie di Pasquella che rimarranno negli annali sportivi della città. Ed entrambe le ha regolate la Urban race, la competizione podistica a cui hanno partecipato oltre 350 atleti. Già, perché non capita tutti i giorni di veder corridori darsi battaglia all'interno del percorso meccanizzato della Posterna, rigorosamente fuori dai tapis roulant, o sfilare sul Ponte delle Torri. Lo spettacolo, seppur molto differente, è stato in entrambi i casi assicurato, parola dei tanti turisti che casualmen-



te o alcuni anche appositamente hanno potuto apprezzare gli atleti attraversare scori mozzafiato. Oltre infatti ai passaggi nei tunnel della mobilità alternativa o sul camminamento del Ponte delle Torri, una buona dose di suggestione la gara l'ha offerta anche di fronte alla basilica di San Salvatore, patrimonio Unesco, in piazza Duomo e all'interno della Rocca albormoziana, tutti luoghi simbolo della città scoperti dagli atleti e da appassionati con una formula destinata a essere riproposta e ampliata l'anno prossimo, secondo quel bin-



omio caro agli amministratori che vorrebbe a braccetto sport e turismo. Già, perché in occasione della presentazione della prima Urban race di Spoleto, l'organizzatore Gabriele Bru-

stenghi aveva già paventato la possibilità di trasformarla in una mezza maratona. Sfida che, anche alla luce dell' apprezzamento espresso dai tanti visitatori presenti in città a Pasquella, potrebbe essere raccolta. Ma è stata una festa per la città intera con tanti spoletini che hanno seguito l'appuntamento che sui social network è già diventato un must. Così ecco che si pensa pure a video promozionali da portare nelle più importanti corse podistiche, e perché no anche alla maratona di New York dove gli spoletini sono di casa.

## Il ministro e il cardinale ospiti d'eccezione domenica per la terza edizione dell'evento diocesano Si dialoga con Delrio e Comastri alla festa della famiglia

► SPOLETO

Domenica al chiostro di San Nicolò terza edizione della "Festa della famiglia", evento pensato e organizzato dalla pastorale familiare dell'Archidiocesi di Spoleto-Norcia. "Si tratta di un appuntamento - afferma l'arcivescovo Renato Boccardo - che sta diventando felicemente tradizione per la nostra Chiesa diocesana. In particolare, dopo la prima e in attesa della seconda Assemblea del Sinodo dei Vescovi, che ha come tema proprio la fami-

glia, è bello e significativo che anche qui da noi si ritagli nel calendario abituale un momento specifico per stare insieme e celebrare la bellezza, la fatica e il sogno di fare famiglia". Il tema scelto per la giornata è "Famiglia, risorsa per la chiesa e la società". E proprio sul sostantivo risorsa, applicato alla famiglia, verterà la conversazione del mattino (dalle ore 11) con Graziano Delrio, neo ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, e il cardinale

Basilica di San Pietro in Vaticano. Per i bambini è prevista una specifica animazione mentre dopo il pranzo in fraternità le famiglie verranno coinvolte nei "giochi di un tempo". Alle 16.30 in cammino verso la cattedrale con il presule che presiederà la celebrazione eucaristica, momento culminante e conclusivo della giornata. Chi fosse interessato a partecipare, può contattare la segreteria della Curia arcivescovile allo 0743-231065 o via mail [segreteria@spoletonorcia.it](mailto:segreteria@spoletonorcia.it). Sul sito internet



Graziano Delrio il ministro ai Trasporti parteciperà domenica alla festa della famiglia

della diocesi, [www.spoletonorcia.it](http://www.spoletonorcia.it), è possibile scaricare la scheda di iscrizione. Il programma dettagliato prevede alle 10 l'accoglienza dei partecipanti a cura dei giovani della Pastorale giovanile, dalle 10.30 alle 12.30 animazione per bambini, dalle 11 alle 12.30 la conversazione sul tema della giornata con il ministro Delrio e il cardinale Comastri poi il pranzo insieme e nel pomeriggio i giochi e infine il cammino verso il duomo per celebrare la messa conclusiva.